

ASCOLTARE DIO

Le tue orecchie sono aperte questa mattina? Puoi sentire la dolce voce del Signore che parla al tuo cuore? Imparare ad ascoltare la voce di Dio significa anche essere un ambasciatore del cielo.

“Quando Mosè entrava nella tenda di convegno per parlare con il Signore, udiva la voce che gli parlava dall'alto del propiziatorio che è sull'arca della testimonianza tra i due cherubini; e il Signore gli parlava“. (Numeri 7:89)

Dio parla spesso e ha così tanto da dirti. A volte amo tacere durante le mie preghiere, mi piace stare in silenzio davanti a Dio chiedendogli cosa pensa di una determinata situazione o semplicemente di me... Mi metto in ascolto, scrivo tutto quello che mi viene in mente e quando penso di aver finito, faccio una cernita: tutto ciò che è in linea con la Parola di Dio proviene solo da Lui, il resto probabilmente è solo frutto della mia mente. In questi momenti lascio che il Signore mi ricordi chi sono e che Lui è il Re, il Signore della mia vita. Spesso pensiamo che Dio parli solamente agli altri...

Capita anche a te di volerlo sentire con tutto il tuo cuore, ma di non essere in grado di ascoltarlo? “Dio parla una volta, e anche due, ma l'uomo non ci bada“. (Giobbe 33:14)

“Non ci bada...”... Come possiamo non badare alle parole che Dio ha da dirci? Ricava del tempo durante la tua giornata per metterti in ascolto. Più tempo ti prenderai per farlo, più sarai in grado di famigliarizzare con la Sua voce. Anche se all'inizio ti sembrerà strano e scomodo e anche se lo farai solo per qualche minuto, ti renderai immediatamente conto di quanto preziosi siano questi momenti. Leggi regolarmente la sua Parola e credi fermamente che tutto ciò che la Bibbia afferma è vero. Fai tue le verità che trovi nella Parola di Dio, perché saranno un solido fondamento su cui basare le tue convinzioni. Fai a Dio delle domande, chiedigli: “Come, perché, quando?” e non limitare le Sue risposte ad un semplice “Sì” oppure “No”. Lascia che il tuo Dio ti riveli tutto ciò che vuole comunicarti!

Non arrenderti, amico mio. Dio desidera rivelarti i suoi meravigliosi piani per la tua vita! La sala del trono è aperta per te, puoi avvicinarti al Padre e Lui ti rivelerà tutto ciò che hai bisogno di sapere. Quando ascolti la Sua voce, niente può fermarti e la tua testimonianza diventa potente!



MADONNA DEI POVERI

NOTIZIARIO PARROCCHIA MADONNA DEI POVERI
tel: 02 48706703

Parroco: P. Sebastian Kachapilly, osj

Vicari: P. Allen Diokno, osj

P. Norman De Silva osj

mail: parr.madonnadeipoveri@gmail.com

Sabato ore 18,00

Festive: 8.30-10,30 - 12,00 (in Filipino) -18,00

TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE

Matteo 17, 1-9

Ascoltiamo il Verbo di Dio

Celebriamo oggi la grande festa della Trasfigurazione del Signore, che i cristiani d'oriente chiamano «Pasqua dell'estate».

L'evangelista scrive che «Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte». In questa occasione i tre discepoli più intimi di Gesù fanno un'esperienza singolarissima, vedono il volto trasfigurato di Gesù: «il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce».



Matteo, inoltre, annota che Pietro, dopo che Gesù si è trasfigurato, ha avuto la forza di esclamare: «Signore, è bello per noi essere qui!». Pietro, colui che è stato posto da Gesù come roccia, fondamento della chiesa (cf Mt 16,18), colui che poco prima aveva confessato: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente» (cf Mt 16,16), interviene in modo autorevole chiamando Gesù «Kýrios», «Signore», facendo così un'ulteriore confessione di fede. Pietro vorrebbe rendere permanente questo momento di esaltazione. È la tentazione di costruire delle

permanenti - «farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia» - (Mosè ed Elia sono là a testimoniare che Gesù è il loro compimento, colui che conferma la Legge e i Profeti), dimenticando che ancora siamo pellegrini verso la Gerusalemme nuova promessa da Dio. Ora non è il momento di costruire le tende, perché dobbiamo essere sempre in cammino per comprendere meglio la nostra fede, le motivazioni della nostra scelta cristiana, perché dobbiamo prendere continuamente il largo e annunciare il vangelo, pur nella sofferenza.

Gesù ogni tanto, non soltanto in questa occasione, conduce in disparte i suoi discepoli, per rianimarli, per sostenerli con la sua amicizia e la sua parola. Il Signore chiama anche noi in disparte, non per fuggire agli impegni che ci assillano, ma per vedere meglio, per capire meglio e poi tornare, con più coraggio e più generosità, al lavoro di sempre, pronti anche a ricominciare da capo, a riprendere il nostro posto accanto agli uomini nostri fratelli, facendoci carico delle loro prove, delle loro attese, delle loro speranze.

Dopo aver udito la voce del Padre: «*Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento*» ed avendo ricevuto il comando: «*Ascoltatelo*», i tre discepoli sono colti da un grande timore e cadono con la faccia terra, ma subito Gesù si avvicina e li tocca confidenzialmente invitandoli ad alzarsi e a non temere. Infine Gesù pone il sigillo del silenzio su questa visione: «*Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti*». I tre discepoli hanno fatto l'esperienza di stare di fronte a Dio, di stare di fronte a Gesù, il Messia, la Parola di Dio diventata uomo: ora sono chiamati a fidarsi di Gesù ed ad ascoltarlo, a guardare i suoi gesti, ad imitarlo, a seguirlo, a continuare a contemplare questa gloria, nella fede e non più nella visione (cf 2Cor 5,7), fino al giorno in cui la contempleranno definitivamente nel Regno.

Cerchiamo, nell'ascolto della parola di Dio e nella preghiera assidua, di fare esperienza di Dio, di contemplare il volto glorioso del Signore, che un giorno sarà anche il nostro volto, perché saremo simili a lui, per avere la forza di riconoscere ora nelle nostre prove la presenza del Signore che ci ama, che non ci abbandona, e di riconoscere il volto sfigurato di Gesù nei sofferenti, negli oppressi, nel prossimo.

CALENDARIO LITURGICO: 05 agosto – 13 agosto '23

Calendario messe

Sabato 05 agosto	18,00	
Domenica 06 agosto	08,30 10,30 12,00 18,00	Def.ti Tina, Giorgio e Ornella, Secondo Int. offerente Messa Filippina Def.ti Maria e Anna Secondo Int. offerente
Lunedì 07 agosto	08,00 18,00	<u>non c'è messa</u> Def.ti Salvatore, Eufemia, Angela e Antonia
Martedì 08 agosto	08,00 18,00	
Mercoledì 09 agosto	08,00 18,00	
Giovedì 10 agosto	08,00 18,00	
Venerdì 11 agosto	08,00 18,00	
Sabato 12 agosto	08,00 18,00	
Domenica 13 agosto	08,30 10,30 12,00 18,00	Messa Filippina

Avvisi

1. *Domani, lunedì 07 agosto NON CI SARÀ la messa delle 8,00*

Vi invitiamo a visitare il sito della Parrocchia per gli aggiornamenti della ristrutturazione dell'oratorio.

Sito: www.parrocchiamadonnadeipoveri.it

Una goccia per l'oratorio: Iban IT40P0623001633000015162918